

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Sergio Morisoli e cofirmatari per il Gruppo UDC per la modifica della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (Permettiamo all'AET di agire in modo efficiente ed efficace sul mercato dell'energia)

dell'11 aprile 2022

La strategia energetica 2050 è fallita. I principali rappresentanti dell'economia, della Confederazione e della comunità scientifica sono d'accordo: una penuria di elettricità è la più grande minaccia per il nostro paese e, secondo la Confederazione, diventerà realtà già tra due o tre anni, con conseguenze catastrofiche per la popolazione svizzera.

A questo si aggiunge quello che ormai tutti hanno sotto ai propri occhi dovuto alla guerra in Ucraina, ma in generale alla irreversibile instabilità, per gli anni a venire, degli approvvigionamenti e dei fattori di produzione di energia a livello planetario.

L'UDC svizzera nel quadro della sua conferenza dei quadri del partito del 7-8 gennaio scorso lanciava l'allarme e indicava delle misure per fronteggiare la penuria di energia e per assicurare un approvvigionamento di energia sicuro, regolare e di qualità alla Svizzera.

Tenuto conto dello scombussolamento dei mercati, dei calcoli sbagliati quanto alla domanda e all'offerta di energia alternativa per i prossimi anni; anche in Ticino riteniamo che occorra prendere i giusti provvedimenti per non penalizzare i cittadini e l'economia.

Per questa ragione con questa Iniziativa elaborata urgente chiediamo di modificare la Legge cantonale sull'AET e segnatamente vogliamo permettere ad AET di agire più liberamente sul mercato dell'energia togliendole i vincoli irrazionali e auto penalizzanti che il Gran Consiglio, nell'invaghimento ambientalista e sognando il mondo perfetto, le aveva imposto alcuni anni fa nel 2014.

In pratica vogliamo che l'AET possa occuparsi e approvvigionarsi di energia nucleare o di altre fonti, togliendo il divieto di legge che lo proibisce; parimenti vogliamo che l'obbligo di produrre e commerciare quasi nella totalità (90% minimo) solo energia rinnovabile sia tolto. Ciò non significa cambiare strategia, bensì mettere in condizioni l'AET di agire e reagire celermente alle necessità di approvvigionamento e alle bizze dei mercati, dei rispettivi vettori energetici e ai repentini mutamenti geopolitici. A maggior ragione, come è certo, se i paesi a noi limitrofi si troveranno in manco di energia e quindi impossibilitati a venderci i loro esuberi "rinnovabili". Non si capisce e non è giustificato penalizzare la nostra azienda con auto restrizioni estreme quando i mercati energetici non saranno più come quelli che abbiamo finora conosciuto. Lasciamole la libertà di agire a favore dei ticinesi!

Per il Gruppo UDC
Sergio Morisoli
Filippini - Galeazzi - Pamini -
Pellegrini - Pinoja - Soldati

Annessa:

- proposta di modifica della Legge sull'Azienda elettrica ticinese (LAET) del 10 maggio 2016

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

vista l'iniziativa parlamentare elaborata 11 aprile 2022 presentata da Sergio Morisoli e
cofirmatari per il Gruppo UDC,

decreta:

Art. 2 - Scopi e indirizzi

¹L'Azienda ha per scopi principali la produzione, il trasporto e il commercio di energia elettrica.

²L'Azienda, conformemente alle norme della legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994 (LEn) e al Piano energetico cantonale (PEC), concorre all'attuazione e al coordinamento delle scelte di politica energetica cantonale, alla produzione e alla commercializzazione di energia elettrica, di gas naturale e di energie da fonti rinnovabili; promuove l'uso razionale dell'energia e il contenimento dei consumi, la differenziazione nell'uso dei vettori energetici, nonché le ricerche e le sperimentazioni in materia di energie da fonti rinnovabili.

~~³L'Azienda non può acquisire quote di partecipazione in centrali nucleari e centrali elettriche a carbone - in Svizzera e all'estero - né direttamente né indirettamente.~~

³**NUOVO** L'Azienda può acquisire quote di partecipazione in centrali nucleari e centrali elettriche a carbone - in Svizzera e all'estero - perseguendo la maggior efficienza ed efficacia di approvvigionamento possibile per garantire energia sicura, conveniente e di qualità al Ticino.

~~⁴Sul totale dell'energia fornita, l'Azienda deve poter offrire al consumatore finale in Ticino una quota minima del 90% di energia certificata di origine rinnovabile a prezzi concorrenziali.~~

⁴**NUOVO** Sul totale dell'energia fornita, l'Azienda deve poter offrire al consumatore finale in Ticino una quota adeguata e ragionevole secondo le condizioni del mercato, di energia certificata di origine rinnovabile a prezzi concorrenziali.